



Indicazioni e suggerimenti per descrizione requisiti di ammissione alle lauree magistrali in Ordinamento didattico, Sua CdS, Regolamento didattico del CdS

La *Guida CUN alla scrittura degli ordinamenti* (l'edizione vigente è scaricabile dalla sezione Documentazione dell'area web Qualità del sito di Ateneo) rappresenta il principale documento di riferimento a supporto della redazione dell'ordinamento del CdS e fornisce anche indicazioni relative alle informazioni da inserire nel relativo regolamento didattico e SUA-CdS.

Pur rimarcando l'importanza di una lettura attenta di tale documento ufficiale, il Presidio Qualità di Ateneo, con il supporto dell'Ufficio Assicurazione Qualità, ha sintetizzato in una tabella i contenuti relativi ai requisiti di ammissione alle lauree magistrali che devono necessariamente essere previsti a livello di ordinamento e regolamento didattico del CdS e relativi sottoriquadri della SUA.

La suddetta tabella propone anche esempi di testi che, previo loro opportuna contestualizzazione nelle specificità del singolo corso di studio, possono essere utilizzati (o presi come spunto) per una chiara ed esaustiva descrizione dei requisiti di accesso alle lauree magistrali e relative modalità di verifica in linea con le indicazioni del CUN.

Nella prima colonna di sinistra della tabella è riportato quanto definito dalla normativa vigente in merito ai requisiti di accesso alle lauree magistrali; proseguendo verso destra con le altre colonne si evince poi il diverso livello di dettaglio delle informazioni da trovare rispettivamente in ordinamento, specifici sottoriquadri della SUA-CdS e regolamento didattico del corso. Il dettaglio dei contenuti richiesto aumenta passando dall'ordinamento al regolamento didattico del CdS (al bando di selezione previsto per i corsi a numero programmato): è quindi necessario che i diversi documenti contengano tutte le informazioni richieste dalla normativa per lo specifico documento (ad esempio, mentre nell'ordinamento non è previsto che siano forniti dettagli sulla modalità di verifica della personale preparazione dello studente, è invece necessario che esse siano previste in maniera esplicita nel regolamento didattico del CdS).

Nella definizione dei contenuti di ordinamento, regolamento didattico di CdS e bando di selezione per l'accesso a numero programmato va garantita la coerenza tra gli stessi.

Infine, in caso di laurea magistrale con accesso a numero programmato nella definizione della procedura di selezione descritta nel bando vanno tenute ben distinte la fase di verifica del possesso dei requisiti (curricolari e di personale preparazione) richiesti obbligatoriamente per poter accedere al CdS, dalla fase di selezione per la creazione della graduatoria degli ammessi scelti tra i/le soli/e candidati/e ammissibili (cioè in regola con i requisiti).

<p>Stralci delle previsioni normative sui requisiti di accesso alle lauree magistrali (per il testo integrale si veda la GUIDA CUN per la scrittura degli ordinamenti didattici)</p>	<p>SUA-CDS-sottoquadro A3.a “conoscenze richieste per l’accesso (i testi confluiscono nell’Ordinamento didattico. <u>Modifiche effettuate al sottoquadro A3.a costituiscono modifica di ordinamento.</u>)</p> <p>ESEMPI DI TESTO</p>	<p>SUA-CDS - sottoquadro A3.b Modalità di ammissione (modificabile annualmente senza dover modificare l’ordinamento). <u>NB: i contenuti devono essere coerenti con quelli del sottoquadro A3.a.</u></p> <p>ESEMPI DI TESTO (da completare a adattare allo specifico CdS)</p>	<p>Indicazioni sui contenuti del Regolamento Didattico relativamente ai requisiti di accesso alla LM (che per buona parte coincidono con quelli da indicare nel sottoquadro A.3.b della SUA-CdS “ Modalità di ammissione”)</p>	<p>NOTE</p>
<p>-il titolo di studio che consente l’accesso deve essere la laurea o un diploma universitario di durata triennale, o altro titolo acquisito all’estero e riconosciuto idoneo;</p> <p>-devono essere stabiliti specifici criteri di accesso che prevedono in ogni caso il possesso di requisiti curriculari e l’adeguatezza della personale preparazione;</p> <p>-la verifica della personale preparazione è obbligatoria in ogni caso, e possono accedervi solo gli studenti in possesso dei requisiti curriculari;</p> <p>-in particolare, il possesso dei requisiti curriculari NON può essere considerato come verifica della personale preparazione.</p> <p>REQUISITI CURRICULARI:</p> <p>- i requisiti curriculari devono essere espressi in termini di possesso di laurea in determinate classi, oppure in termini di possesso di specifici numeri di CFU conseguiti in insiemi di settori scientifico-disciplinari, oppure con una combinazione di queste due modalità;</p> <p>-nell’ordinamento occorre indicare almeno una tipologia di requisiti curriculari (classe di laurea o numero minimo di CFU in determinati settori o una combinazione di entrambi) che consentano l’accesso alla verifica della personale preparazione; eventuali altre tipologie possono essere indicate nel regolamento didattico del corso di studio e riportate nel sottoquadro A3.b della SUA-CdS, che non fa parte dell’ordinamento.</p> <p>REQ. DI PERSONALE PREPARAZIONE E VERIFICA DELLA SUA ADEGUATEZZA:</p> <p>-l’ordinamento deve contenere indicazioni sommarie sulle modalità di verifica della personale preparazione del singolo studente;</p> <p>- i dettagli invece devono essere indicati nel sottoquadro A3.b della SUA-CdS (e indicati nel regolamento didattico), e possono essere modificati anche annualmente dagli atenei senza che ciò comporti una modifica di ordinamento;</p> <p>- il possesso dei requisiti curriculari NON può essere considerato come verifica della personale preparazione;</p> <p>- hanno accesso alla verifica della personale preparazione SOLO i/le candidati/e in regola con i requisiti curriculari;</p> <p>-modalità di verifica che contemplino, tra le diverse possibilità, anche il conseguimento di una determinata laurea triennale con votazione finale superiore a una certa soglia sono accettabili;</p> <p>-modalità di verifica che richiedano “lettere motivazionali” o facciano riferimento ad aspetti che non riguardano la preparazione dello studente NON sono invece accettabili;</p> <p>- nella personale preparazione richiesta per l’accesso a una LM può essere previsto il possesso di adeguate competenze linguistiche: se questo è il caso, ciò deve essere indicato nell’ordinamento. Il possesso di tali competenze linguistiche (a livello B2 del CEFR) è obbligatorio per i corsi impartiti unicamente in una lingua diversa dall’italiano.</p> <p>NON è ammessa l’assegnazione di debiti formativi od obblighi formativi aggiuntivi (OFA) (ciò significa che tutti i requisiti di accesso richiesti devono essere posseduti prima dell’immatricolazione alla LM)</p>	<p>“Per l’accesso alla laurea magistrale è richiesto titolo di laurea o diploma universitario almeno di durata triennale, o altro titolo acquisito all’estero e riconosciuto idoneo e il possesso di requisiti curriculari specifici. Si richiede inoltre una adeguata preparazione personale <u>che va obbligatoriamente verificata.</u>”</p> <p>“I requisiti curriculari specifici richiesti per l’accesso alla laurea magistrale consistono nel <i>(deve essere indicata almeno 1 delle 2 alternative descritte di seguito o una combinazione delle due):</i></p> <p>-possesso di un titolo di laurea di 1° livello nella/e classe/i.....</p> <p>-aver acquisito nel precedente ciclo di studi almeno (indicare nr.) CFU nel/i SSD ... (elencare SSD) .</p> <p>I requisiti curriculari richiesti devono essere posseduti prima della verifica della personale preparazione.</p> <p>Il possesso dei requisiti curriculari NON può essere considerato come verifica della personale preparazione</p> <p>Le modalità di verifica dell’adeguatezza della personale preparazione da possedere per l’accesso alla laurea magistrale sono disciplinate dal Regolamento didattico del corso di studio.</p> <p><i>(se previsto, e obbligatoriamente per i CdS offerti in lingua diversa dall’italiano)</i> E’ altresì richiesto il possesso di una conoscenza della lingua...almeno a livellodel CEFR <i>(per le LM in lingua inglese è obbligatorio un livello almeno pari al B2 CEFR).</i></p> <p>Non è in ogni caso ammessa l’assegnazione di debiti formativi od obblighi formativi aggiuntivi.</p>	<p>“Per l’accesso alla laurea magistrale è richiesto il possesso dei requisiti curriculari descritti di seguito e di una adeguata personale preparazione che va obbligatoriamente verificata.</p> <p>Non è in ogni caso ammessa l’assegnazione di debiti formativi od obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p><u>Requisiti curriculari :</u></p> <p>1)possesso di titolo di laurea o diploma universitario almeno di durata triennale, o altro titolo acquisito all’estero e riconosciuto idoneo <i>(OVE PREVISTO aggiungere anche “nella/e classe/i L..”)</i></p> <p>2)aver acquisito, nel ciclo di studi precedente, almeno ...CFU nei seguenti SSD.... <i>(o gruppi di SSD).</i></p> <p><u>Adeguata preparazione personale:</u></p> <p>E’ altresì richiesta una adeguata preparazione personale, che deve essere obbligatoriamente verificata. Hanno accesso alla verifica della personale preparazione solo i candidati in regola con i requisiti curriculari.</p> <p>La preparazione personale del/la candidato/a è considerata adeguata</p> <p><i>(i criteri da indicare qui sono quelli previsti dal singolo CdS, scelti tra quelli che il CUN ammette, ad es:)</i></p> <p>con il superamento del test/colloquio previsto per l’accertamento del possesso delle conoscenze richieste per l’accesso al CdS <i>oppure</i></p> <p>in presenza di punteggio finale di laurea almeno pari a/110 <i>oppure</i></p> <p>in presenza di una media ponderata degli esami sostenuti nel ciclo di studi precedenti (o media ponderata di uno specifico gruppo di esami attivati su specifici SSD).</p> <p><i>(e, ove previsto dall’ordinamento e comunque obbligatoriamente da prevedere in caso di LM in lingua straniera)</i></p> <p>E’ altresì richiesto di dimostrare il possesso della conoscenza della lingua al livello minimo pari a <i>(per le LM in lingua straniera tale livello minimo deve essere almeno il B2 CEFR)</i></p> <p>Non è in ogni caso ammessa l’assegnazione di debiti formativi od obblighi formativi aggiuntivi.</p>	<p>-Nel regolamento didattico vanno ripresi tutti i contenuti presenti in ordinamento relativi ai requisiti di accesso al CdS e vanno integrati con indicazioni relative alle modalità di verifica della personale preparazione considerata adeguata per l’ammissione alla LM che devono essere anche indicate nel sottoquadro A.3.b della SUA-CdS.</p> <p>Il possesso dei requisiti curriculari NON può essere considerato come verifica della personale preparazione</p> <p>-Modalità per effettuare la verifica della personale preparazione possono essere ad es. test o colloqui individuali volti a verificare le conoscenze specifiche possedute dal/la candidato/a e ritenute necessarie per l’accesso alla LM. Il CUN ammette anche modalità che prevedano il possesso di un voto di laurea (o una media ponderata dei voti degli esami sostenuti nel ciclo di studi precedente) al di sopra di un determinato punteggio).</p> <p>NON sono ammesse modalità di verifica che richiedano lettere motivazionali o riguardino altri aspetti non collegabili alla preparazione del/la candidato/a.</p> <p>Va inoltre esplicitato che alla verifica della personale preparazione hanno accesso SOLO I CANDIDATI IN POSSESSO DEI REQUISITI CURRICULARI.</p> <p>In caso di CdS a numero programmato si può fare rimando al bando di selezione definito annualmente per maggiori dettagli sulle modalità operative di verifica dei requisiti e come questi si inseriscono nella procedura di creazione della graduatoria dei candidati/e idonei (cioè ammissibili in quanto in possesso dei requisiti stabiliti dall’ordinamento della LM) e rientranti nel numero programmato per il CdS.</p>	<p>Tutte le indicazioni qua riportate sono contenute nella vigente la GUIDA CUN 2020-21 che deve rappresentare il riferimento principale in sede di definizione degli ordinamenti e compilazione della SUA CdS</p>